

Donazioni organi, pioggia di offerte nell'Isernino

di GIOVANNI PETTA

QUATTRO milioni di lire sono stati raccolti dall'Associazione Italiana Donatori di Organi nel corso della manifestazione collegata alla festa della mamma di domenica scorsa. La somma delle offerte — raccolte nelle piazze di Isernia, Frosolone, Colli a Volturno, Cerro e Rocchetta — sarà utilizzata per l'acquisto di materiale informativo e, nella contingenza bellica degli ultimi mesi, per un

contributo ai profughi del Kosovo.

Le persone che si sono avvicinate ai punti di informazione dell'Aido sono state numerose, spinte dalla necessità di conoscere i criteri della nuova Legge 91 di cui tanto si è parlato nel corso degli ultimi mesi. Su questo tema è stato distribuito un opuscolo informativo ed è stata data risposta alle numerose domande. Entro nove mesi dall'entrata in vigore della legge le Asl, su indicazione

del Ministero della Sanità, dovranno contattare tutti i cittadini per informarli sui contenuti della legge citata e, conseguentemente, il cittadino dovrà manifestare la propria volontà, favorevole o contraria, all'espianato degli organi in caso di decesso.

Tutti i cittadini che non daranno risposta entro il termine stabilito dalla legge saranno considerati donatori in base al principio del «silenzio-assenso informato».